

INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO

INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE DEL VENETO

Il ruolo dei servizi ecosistemici

Presentazione dei risultati del progetto di ricerca
"Prototipo del Sistema Informativo Geografico dei
Servizi Ecosistemici in Veneto"

Giorgio Garau

Dipartimento di Ingegneria
Civile Edile e Ambientale

Saluti e introduzione

Massimo De Marchi

Coordinatore
del progetto

Servizi ecosistemici e
territori

*Eugenio Salvatore
Pappalardo*

Borsista FSE

L'uso del software InVEST
per il calcolo del valore
dei servizi ecosistemici

Paolo Dalla Libera

Presidente di
agenda 21 Consulting srl
(partner aziendale)

I risultati del questionario
sui servizi ecosistemici in
Veneto

Giorgio Andrian

Consulente per la
governance territoriale nei
Balcani, Belgrado

Riserve della biosfera
UNESCO, servizi
ecosistemici e ricadute
sulle economie locali

30 maggio 2012 ore 15.00-18.00
Auletta Seminari - ex Istituto di Disegno -
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
Via Venezia, 1 - Padova

IL FONDO SOCIALE EUROPEO NEL VENETO

Più sai, più vai!



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Presentazione dei risultati del progetto di ricerca “Prototipo del Sistema Informativo Geografico dei Servizi Ecosistemici in Veneto”

30 maggio 2012 - ore 15.00 - 18.00

INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO

INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE DEL VENETO

Invito rivolto alle
Amministrazioni
Locali, agli Enti Parco,
alle aziende del
settore turistico

Sono in fase di conclusione le attività nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione del Veneto - DGR n. 1102 del 23/03/2010 - che ha previsto l'assegnazione di una borsa di studio FSE dal titolo “Prototipo del Sistema Informativo Geografico dei Servizi Ecosistemici in Veneto”.

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare percorsi di ricerca innovativi, conoscenze e competenze professionali nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale e territoriale. Si intreccia con il tessuto economico-produttivo locale e regionale per incentivare l'uso razionale ed efficiente delle risorse naturali del territorio veneto.

La conservazione e la tutela degli ecosistemi infatti non rappresenta solamente un patrimonio naturalistico importante da preservare, ma costituisce un fondamentale supporto alle economie, a scala locale, regionale ed interregionale.

Il ruolo imprescindibile della biodiversità nell'erogazione di beni e servizi vitali, da cui le comunità, l'economia e la qualità della vita e dell'ambiente dipendono, crea la necessità di dare maggiore rilievo al valore intrinseco ed economico della conservazione degli ecosistemi. La stima economica dei S.E. costituisce quindi un potenziale mantenimento e creazione di nuovi posti di lavoro.

Il progetto

Il contesto

Rio +20, il terzo vertice sullo sviluppo sostenibile dopo Rio de Janeiro 1992 e Johannesburg 2002, affronterà il tema della *green economy*, mettendo a fuoco la necessità di garantire occupazione, nuove prospettive per l'economia e per la società attraverso una attenta valorizzazione dei servizi ecosistemici.

All'interno del paradigma che coniuga la ricerca sui processi ambientali con quella sulle dinamiche economiche, i rapporti del *Millennium Ecosystem Assessment* (MA, 2005) hanno gettato solide basi scientifiche che consentono di identificare, classificare e quantificare i cosiddetti servizi ecosistemici (*Ecosystem Services, ES*) in funzione del benessere delle comunità umane (*human well-being*).

Nel 2007 la UE ha promosso l'iniziativa TEEB sulle “Economie degli Ecosistemi e della Biodiversità” per stimare da un lato i costi dell'erosione della biodiversità e la perdita dei servizi ecosistemici, dall'altro per sviluppare nuove competenze nell'ambito delle scienze ambientali, politiche ed economiche in grado di dare impulso a interventi concreti.

Con la Comunicazione del 20 settembre 2011 la Commissione Europea rende pubblica la “tabella di marcia” che traccia un percorso possibile e gli obiettivi in grado di “trasformare l'economia europea per renderla sostenibile entro il 2050”, puntando ad una crescita fondata sull'uso efficiente delle risorse naturali.